

CAMBIO DI PASSO

INTRODUZIONE

OPINIONI ANALISI E APPROFONDIMENTI

IL TARGET: PERCHE' E PER CHI (con il contributo di Renato Gaeta)

IL COMITATO EDITORIALE

COSA FARE IN PIU'

L'obiettivo principale del cambio di passo è quello di aumentare la visibilità e il numero dei contatti del sito TUTTI Europa 2030 e fidelizzare i suoi lettori nell'intento di diventare un media di riferimento nel dibattito sulle opinioni.

Questa riflessione avviene nella convinzione che lasciare le cose come stanno, mantenendo uno scarso, anche se variabile, numero di contatti, porti inevitabilmente a sminuire l'immagine e il valore del sito e di chi vi contribuisce.

Per questo l'obiettivo di questa nota è quello di precisare gli obiettivi di questa operazione editoriale, oltre che di elaborare una strategia per raggiungere tali obiettivi.

Oltre a definire gli obiettivi che ci prefiggiamo e il pubblico che desideriamo prioritariamente raggiungere, meglio definendo il nostro target, è necessario anche capire perché questo pubblico più ampio dovrebbe aver voglia di leggerci e cosa bisogna fare per riuscirci, in altre parole quale strategia bisogna mettere in atto per attrarlo e fidelizzarlo.

Per fare questo è utile partire dalla constatazione che il principale valore del sito è attualmente costituito dall'**autorevolezza delle voci** che **volontariamente** vi contribuiscono, spesso con regolarità, senza per questo dimenticare che l'aspetto della volontarietà dei contributi inevitabilmente determina il tipo di relazione che si può avere con gli autori degli articoli e ricordando che questo elemento ci **definisce** e ci **distingue** da molte altre operazioni editoriali.

Con queste basi risulta quindi opportuno continuare a puntare sia sulla **qualità dei contenuti**, che sull'**autorevolezza delle voci**, e sulla loro **pluralità**, insistendo sullo **stile** diretto e succinto, senza ricorrere a toni scandalistici e senza "rincorrere" il mainstream, cercando invece di distinguersi con articoli, notizie e commenti originali, approfonditi e soprattutto ben argomentati.

Oltre all'autorevolezza degli autori, uno dei principali valori aggiunti del sito sembra essere appunto la possibilità per gli autori di esprimere le proprie opinioni in modo del tutto libero da vincoli professionali, economici o di appartenenza politica o di altro tipo, cioè con **autonomia ed indipendenza**, risultando interessanti per molti lettori, stanchi della scarsa credibilità degli opinionisti, sulla rete o nei talk show.

Sono queste alcune delle ragioni principali per cui un lettore potrebbero avere voglia di leggere queste opinioni, queste analisi e questi approfondimenti, a condizione di rendere più chiaro di quanto non lo sia adesso quali siano le nostre priorità, quale varietà e che tipo di contenuti troveranno nel sito.

Infine l'evoluzione del sito passa anche attraverso l'evoluzione degli **strumenti tecnici** di cui si avvale, il cui utilizzo, in particolare l'intelligenza artificiale, stanno modificando il panorama mediatico generale.

In questo ambito i nostri obiettivi sono di rendere il sistema operativo **più flessibile**, per consentire da un lato di **superare la scadenza mensile**, come già in parte avviene, e di renderlo più **interattivo** non solo attraverso i social media ma anche direttamente attraverso i contatti diretti con i lettori.

L'utilizzo di questi strumenti consentirebbe anche di **rafforzare l'immagine** del sito, rendendolo più attrattivo attraverso un utilizzo **innovativo, ragionato e responsabile**, delle nuove tecnologie a disposizione.

Il processo di riflessione sull'evoluzione del sito è in corso da molto tempo, e ha potuto avvalersi in varie fasi dei contributi di vari soci, tra cui quelli scritti di Rodolfo Ruocco, Alessandro Costa, Sergio Ciriaco e Pietro Ragni, e in questo percorso sono emersi alcuni elementi fondamentali e molto concreti, la cui realizzazione resta urgente ed essenziale:

- 1) **Il reperimento delle risorse che consentano di dotarci di risorse umane e tecniche necessarie ad aumentare la visibilità del sito.**
- 2) **La registrazione della testata e la designazione di un Direttore responsabile.**
- 3) **La definizione della composizione e il funzionamento della governance e in particolare del comitato editoriale.**
- 4) **La revisione l'adattamento tecnico, ed eventualmente grafico, del sito.**

OPINIONI, ANALISI E APPROFONDIMENTI

Cosa bisogna fare per fare in modo che dei potenziali lettori si avvicinino al sito e lo leggano ripetutamente?

Sicuramente, come abbiamo già detto, bisogna rendere più chiaro di quanto non lo sia adesso, cos'è questo sito e cosa ci troveranno se lo visiteranno.

A questo proposito credo che sia necessario superare l'ambiguità sul fatto che si tratti esclusivamente di un sito giornalistico e di informazione, ma definire il sito per quello che realmente è: un sito di **opinioni di analisi e approfondimenti**.

Se da un lato la natura volontaria dei contributi rende velleitario e forse perfino dannoso cercare di sviluppare l'aspetto del sito esclusivamente giornalistico e di informazione, è più corretto invece puntare sull'autorevolezza delle voci ospitate dei molti autori, raramente giornalisti ma in grado di produrre approfondimenti, analisi ed esprimere opinioni.

Questo non impedisce di fare delle inchieste, che sarebbe però più corretto descrivere come degli approfondimenti, proprio per non insistere in questa ambiguità.

Per tutte queste ragioni è utile rendere chiari i propri obiettivi sulla base delle principali risorse esistenti, cioè gli autori, e dotarsi degli strumenti più adeguati per dare visibilità a queste voci, cercando di valorizzarle.

In primo luogo sarebbe opportuno rendere questi **obiettivi pubblicamente trasparenti** e visibili già nella home page del sito, aggiungendo una precisazione immediatamente visibile all'apertura del sito, con una formula come "**OPINIONI, ANALISI E APPROFONDIMENTI**" che potrebbe essere posizionata come occhiello o sottotitolo del nome dello stesso sito TUTTI.

Questa "precisazione" avrebbe il doppio scopo di far capire meglio ai visitatori del sito cosa troveranno in queste pagine e soprattutto cosa noi stessi consideriamo il nostro punto di forza e il nostro obiettivo di avere un impatto sulle opinioni e "lasciare un segno", oltre naturalmente a servire da indicazione e da promemoria anche per gli stessi autori del sito, nuovi o vecchi che siano.

IL TARGET, PERCHE' e PER CHI

Per poter procedere alla corretta individuazione di un target è necessario aver definito con chiarezza quale sia la ragione d'essere del sito, quella che nel marketing è chiamata la "reason why", cioè perché un utente dovrebbe cercare il nostro sito, leggerlo, farlo circolare e tornare a consultarlo, nella consapevolezza che la risposta alla domanda "perché esiste questo sito" è precedente e propedeutica alla definizione di un target.

Prendendo in prestito alcuni concetti fondamentali del marketing commerciale che in questo caso si possono applicare ad un prodotto editoriale dobbiamo individuare qual è l'**unicità** del nostro sito, cosa ci rende unici agli occhi di un lettore, cioè qual è la nostra "unic selling proposition".

Per fare questo dobbiamo quindi capire cosa ci distingue da altri prodotti editoriali simili, di cui naturalmente esistono già innumerevoli esempi nel panorama editoriale, nella convinzione che, nel contesto attuale di grande frammentazione del panorama dell'informazione e delle idee, sarebbe impossibile raggiungere un vasto pubblico generalizzato malgrado la grande varietà di contenuti che attualmente proponiamo.

Le teorie di marketing suggeriscono quindi di individuare un **target primario**, che non esclude in nessun modo di avere altri target che prendano in considerazione la varietà e pluralità di contenuti che devono continuare a costituire la ricchezza del sito.

Infatti target primario può essere anche un target di nicchia, ma consente di indirizzarsi ad utenti che “sentono fortemente” e condividono i valori fondamentali espressi dal sito nel suo complesso, inclusa la sua pluralità.

Il target primario deve quindi sentirsi più coinvolto che da altri prodotti editoriali esistenti ed essere così fidelizzati, diventandone dei moltiplicatori.

L'analisi del sito, dei suoi principali punti di forza, oltre che del panorama editoriale esistente porta a individuare un target di uomini e donne prevalentemente istruiti, evoluti, con una cultura internazionale, che desiderano tenersi aggiornati sulle idee che girano intorno alle tematiche che più gli stanno a cuore.

Un pubblico di **lettori che devono proiettarsi nel futuro e che hanno a cuore il futuro dell'Europa e dello sviluppo sostenibile**, così come indicato per altro dal nome stesso della testata,

Ma come detto precedentemente questo target primario non deve risultare a scapito delle altre tematiche abitualmente trattate nel sito, quale la **difesa dei diritti** o le altre importanti sezioni e rubriche del sito che ne costituiscono la ricchezza e contribuiscono a rendere chiari i valori e lo stile che il sito veicola.

L'individuazione di un target primario comporta però anche un impegno nei confronti dei suoi lettori, che in termini di marketing viene chiamata la “**promessa fondamentale**”, e che deve indurre il lettore a sentire la necessità di rivolgersi a questo prodotto editoriale.

Questa promessa implica naturalmente che essa venga mantenuta con costanza nel tempo, attraverso la proposta regolare di contenuti e il mantenimento dell'immagine più generale della testata.

IL COMITATO EDITORIALE

Una volta definiti gli obiettivi (cosa e perché), il target (per chi) e tenendo in conto le linee editoriali elaborate in un altro documento sui valori e sui contenuti (a cura di Pietro Ragni) oltre al documento sullo sviluppo tecnico (elaborato da Sergio Ciriaco), è necessario analizzare il processo decisionale editoriale che comincia con il lavoro del comitato editoriale.

In questa nuova fase sarà opportuno meglio definire i ruoli all'interno del comitato editoriale, conferendo la responsabilità di poter operare delle scelte che tengano conto degli obiettivi definiti in questo percorso, senza per questo mettere in discussione la pluralità delle voci e delle opinioni che possono rappresentare una ricchezza a condizione che le priorità siano chiaramente definite e riconoscibili.

Inoltre la definizione di **ruoli chiari**, per esempio su **base tematica**, come tradizionalmente avviene nelle imprese editoriali, permetterebbe comunque di mantenere un'ampia e aperta partecipazione al comitato stesso, consentendo uno scambio ricco ed

approfondito come è avvenuto in questi anni e che ha costituito uno dei maggiori punti di forza del sito.

COSA FARE IN PIU'

Ma come fare per realizzare tutti questi ambiziosi obiettivi? Per cominciare bisognerà superare gli ostacoli che molti hanno individuato come più evidenti a questa evoluzione, cioè alcuni elementi che contraddistinguono attualmente il sito e che ne frenano lo sviluppo.

Un primo passo è già stato realizzato con il superamento della **mensilità degli aggiornamenti**, un elemento anacronistico, incomprensibile nel panorama attuale della rete, accompagnato da un utilizzo più efficace della **Newsletter** che segnala e introduce gli aggiornamenti.

Inoltre un nuovo sito, con un nuovo aspetto e una nuova struttura tecnica, può finalmente integrare e avvalersi di molti dei nuovi strumenti tecnici a disposizione, come quelli dell'**intelligenza artificiale** proposti da *Sergio Ciriaco* o dei **podcast** o **video**, ormai inevitabili per non apparire obsoleti.

Tra le diverse vesti grafiche quella attuale potrebbe rimanere per mantenere una continuità, ma potrebbe essere utile valutare altre formule, per esempio quella di www.thedotcultura.it/, in cui le priorità sembrano più chiaramente riconoscibili e che, pur essendo un esempio fra un milione, fa riferimento alla Fondazione Circoli Rosselli che sembra aver finalità non del tutto dissimili dalle nostre.

Inoltre come suggerisce *Sergio Ciriaco*, che sempre di più contribuisce allo sviluppo in questa direzione del sito, l'intelligenza artificiale e **ChatGPT** possono essere utili per generare **riassunti**, **traduzioni** e selezionare **parole chiave per l'indicizzazione degli articoli**, tutti elementi che potrebbero contribuire ad una maggiore circolazione dei contenuti ed una crescita esponenziale dei 'contatti'.

Oltre a queste innovazioni anche l'eventuale utilizzo futuro di traduzione del sito in altre lingue potrebbe contribuire a promuovere l'immagine di un sito **moderno e innovativo**, a condizione di rendere chiaro che l'utilizzo di questi strumenti è fatto in modo **ragionato e responsabile**.

Barbara Roffi

01/06/2025